

Misteri d'italia

<http://www.misteriditalia.it/librodelmese/librodelmese.htm>

NOVITÀ EDITORIALI

aprile 2013

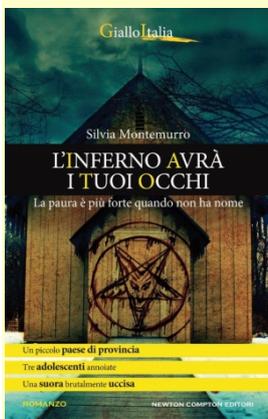


Incipit: “La sposa è la più bella.

È sempre così: gli occhi degli invitati sono puntati sull’abito bianco, sulla sua acconciatura, sulla sua espressione mentre si avvicina all’altare. Tutti guardano solo lei. Vanessa continua a ripeterselo, stretta nel suo abito azzurro a fiorellini rosa. Poteva scegliere qualcosa di più ardito, ma non era il caso di attirare l’attenzione.

Lei voleva sparire.

La sposa è la più bella. Sua cugina è la più bella. Da sempre. Da quando facevano a gara a chi delle due riusciva a rimanere in equilibrio sui tacchi della mamma. Adesso sua cugina si sposa e ha scelto lei come testimone e suo figlio come paggetto. Non le sembra vero di essere lì”.



Questo romanzo, un tipico non fiction novel, trae spunto da un fatto di cronaca nera accaduto a Chiavenna, in provincia di Sondrio. La sera del 6 giugno 2000, verso le 22,

una religiosa dell'ordine delle suore di Sant'Andrea, suor Maria Laura Mainetti, ricevette una telefonata che la attirò fuori dalla comunità di recupero per adolescenti difficili di cui era responsabile. A chiamare era Ambra G., una diciassettenne che conosceva bene, che le chiese di incontrarla a quell'ora tarda in un luogo da paura: lungo un viottolo nel parco delle Marmitte giganti. La ragazzina sosteneva di essere stata violentata e di aver bisogno urgente di aiuto, essendo rimasta incinta e la suora, oggi in attesa di beatificazione, non si tirò indietro. Ad attenderla nel posto convenuto non si presentò però Ambra, ma la sua amica Veronica P. che dopo un iniziale ripensamento la guidò nel luogo del sacrificio dove erano in attesa le amiche Ambra e Milena D.G. Le tre amiche, in preda a una specie di furibondo delirio colpirono la suora al capo con una mattonella per poi finirla con 19 coltellate che la lasciarono del tutto sfigurata. Un omicidio del tutto inspiegabile che le tre ragazze, una volta identificate e inchiodate alle loro responsabilità, spiegarono come un sacrificio a Satana. In seguito il movente satanico venne confermato dai quaderni sequestrati alle ragazze nei quali, oltre ai propositi omicidiari, era descritto un 'patto di sangue' satanico.

Silvia Montemurro, nata a Chiavenna nel 1987, aveva solo tredici anni all'epoca del delitto. A ispirarle il romanzo è stato un episodio inspiegabile di cui è stata protagonista. Ecco come lo racconta lei stessa: "Quando avevo vent'anni mi trovavo a Madesimo con alcuni amici che ospitavo a casa mia per l'estate. Un giorno, decidiamo di scendere a Chiavenna e di trascorrere lì la serata. Passeggiando, raggiungiamo un posto che sembra stupendo: la via per le Marmitte dei Giganti. Natura, notte estiva, lucciole, quella sensazione di essere nel posto giusto che solo a quell'età riesci a provare. All'improvviso, però, un sottile filo di inquietudine si fa largo: la via diventa sempre più stretta e tortuosa, la notte sembra più buia, qualcosa non torna ... Poi, all'improvviso, ci spunta davanti una stele alla memoria di Maria Laura Mainetti. Era lì, proprio lì, che era stata uccisa in una notte del tutto normale come quella che stavamo vivendo noi. Corriamo subito via, senza sapere bene perché: non c'è nessun pericolo apparente, tutto è come prima eppure allo stesso tempo diverso."

Nel racconto l'autrice si mette nei panni delle tre ragazze assassine a cui ha dato nomi di fantasia, raccontando come può accadere che tre adolescenti annoiate entrino in una spirale di follia che le fa delirare come Menadi, fino all'omicidio.

Bel romanzo giocato fra passato e presente con salti temporali che allacciano la vita delle assassine a quella dell'autrice le cui pagine di diario appesantiscono però la narrazione. La maggior attrattiva è rappresentata dalla descrizione dei luoghi e soprattutto della vita che gli adolescenti vi conducono, trascinandosi da un bar all'altro alla ricerca di stimoli esagerati ed emozioni proibite. Non bisogna dimenticare che nella verdissima Valtellina, allo splendore della natura fa da contraltare un tasso di suicidi fra i più elevati d'Italia.

Silvia Montemurro

L'INFERNO AVRÀ I TUOI OCCHI

Newton Compton, pagine 283, 8,42 euro anziché 9,90 su internetbookshop

ordina questo libro a



Internet Bookshop Italia